



PRECARI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA: UN ULTIMO SFORZO E RICHIESTE

Nella giornata del 25 marzo si è svolta riunione del plenum della Giustizia Amministrativa per discutere sulla stabilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori assunti nell'ambito del PNRR.

E' stata confermata la stabilizzazione di ottanta funzionari amministrativi e dieci assistenti informatici ma, nel corso della seduta, l'Amministrazione ha altresì confermato l'intenzione di assorbire anche tutti coloro che resteranno fuori dalla procedura. Per fare questo, sarà certamente necessario un nuovo passaggio normativo e su questo possiamo dire che, come FP CGIL, non solo confermiamo il nostro impegno pieno nella stabilizzazione di **tutto il personale PNRR** ma, proprio in questa prospettiva, **abbiamo veicolato un emendamento** al DL 19/2026 che va proprio in quella direzione.

Abbiamo sempre creduto nella sinergia con l'Amministrazione, nel convincimento che sia interesse di tutti arrivare alla stabilizzazione di questo personale; per questo, **chiediamo ai vertici della Giustizia Amministrativa di arrivare all'ultimo miglio facendo anche loro la propria parte e spingendo per l'approvazione dell'emendamento**, che potrà dare piena soddisfazione alle lavoratrici e ai lavoratori PNRR.

Inoltre, chiediamo **chiarimenti sulle modalità previste per l'attivazione della selezione comparativa** di cui all'art. 16 bis del decreto-legge n. 80/2021.

In particolare, riteniamo necessario comprendere **quanta rilevanza avrà l'ipotizzato "colloquio"**, rispetto ai titoli e all'anzianità di servizio, e, sotto altro aspetto, se si procederà con la stesura di **un'unica graduatoria nazionale o con singole graduatorie regionali**.



Nel secondo caso, proprio prendendo spunto dalle dichiarazioni rese nel corso del Plenum, auspichiamo che, qualora si dovesse procedere con lo scorrimento delle graduatorie regionali, si privilegino i candidati “idonei” che hanno riportato il maggior punteggio all’esito della complessiva selezione. Fermo restando che, in caso di mancata accettazione della sede proposta, il candidato conservi il posto nella graduatoria relativa al distretto per cui ha concorso.

Infine, evidenziamo che il personale da assumere con decorrenza 1° luglio 2026 ha già superato il periodo di prova; alla luce dell’art. 12 del CCNL Funzioni Centrali, secondo cui *“sono esonerati dal periodo di prova, con il consenso dell’interessato, i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima area e famiglia professionale o profilo professionale ...”*, chiediamo l’inserimento di un’apposita precisazione in tal senso nello stesso bando di concorso.

Roma, 30 marzo 2026

Coordinatrice nazionale FP CGIL Giustizia
Amministrativa
Maria Paola Lo Monaco

FP CGIL Nazionale
Matteo Ariano